

Iva Recchia

2010-2013

Sponsor



Ristorante Stella d'Italia

*Piazza Carlo Alberto, 25
37010 Pastrengo (VR)
Tel: +39 045 7170034
Sito: <http://www.stelladitalia.it>*



Calzaturificio Rotta s.r.l.

*Via dell'Industria, 34
37066 Sommacampagna (VR)
Tel: +39 045 8960692
www.guglielmorotta.it*



Colorificio Iscocolori Srl

*Via Cao' del Pra' 76
37060 Sona (VR) - fraz. Lugagnano
Tel: +39 045 8680739
www.iscocolori.it*



Informatica Phase Difference

*Cell.: +39 348 67 48 655
www.phasedifference.com*



Fabbrica colori Dolci Colori S.r.l.

*Via Cantarane, 16
37129 Verona
Tel. +39 045 8007126
www.dolcicolor.it*



Autonoleggio Samocar S.r.l.

*Via del Commercio, 4
37012 Bussolengo (VR)
Tel: +39 045 6717255
www.samocar.it*

Abaco34

*Abaco34
Studio di progettazione e restauro*

*Corso Porta Nuova, 34
37100 Verona
www.abaco34.it*

*Fotografie di :
Mario Volani
www.studioilritratto.it*

A mia sorella Federica
To my sister Federica

29 x 42 cm *Oli su carta - Figure*
Oil on paper - Figures



Raffaella

Cala il sipario
The curtain falls

2012



Adamo
Adam

2012



?! (Dalí)

70 x 50 cm

2010



Calandomi in te
Down in you

70 x 50 cm

2010



Il Cappotto
The coat

2011



Il vestito della domenica
The sunday dress

2011



Recapito

*Non finisce qui
Does not end here*

2010



Indistintamente
Indistinctly

2011



Senza catene
Without chains

2011



Doppia forza
Double strength

2012



*Altrove
Elsewhere*

2013



Amen

2012



Pensando in grande
Thinking big

100 x 70 cm

2010

Oli su carta - Animalì

Oil on paper - Animal



Freccia ipnotica
Hypnotic arrow

29 x 42 cm

2012



Mini crà
Small crà

22 x 29 cm

2011



Clao decò

100 x 70 cm

2010



Attenzione regale
Royal attention

42 x 29 cm

2012



In un batter d'ali
Beating of wings

80 x 80 cm

2011

Oli su tela

Oil on canvas





Chi guarda chi
Viewer who

120 x 140 cm

2011



Su per giù - A (Dittico)

Up down - A (Diptych)

132 x 92 cm

2011



Su per giù - B (Dittico)

Up down - B (Diptych)

132 x 92 cm

2011



*Sul piedistallo
On the pedestal*

150 x 100 cm

2013



Circularmente
Circularly

80 x 80 cm

2013



Intesi quel che non dicevi
Understood what he did not say

120 x 100 cm

2011





*Comunque sia
However it*

70 x 50 cm

2011



La fine di tutto
The end of everything

100 x 100 cm

2013



Orgoglio
Pride

120 x 120 cm

2013





Intesa
Understanding

60 x 50 cm

2011



*Sfida
Challenge*

60 x 50 cm

2011



Avanti!
Forward!

140 x 120 cm

2011







Pronti, attenti, via
Ready, steady, go

100 x 150 cm

2013

Nasce a Verona nel 1972. Frequenta il liceo artistico della sua città e l'Accademia di Belle Arti (1990-'92 a Venezia e 1992-'94 a Verona), sezione pittura, con tesi "L'ambiguità in arte", curata dall'artista Roberto Sanesi. Dopo gli studi collabora in qualità di assistente con il pittore Vincenzo Balsamo (1996-2003) e gli scultori Miguel Berrocal (1998) e Sergio Capellini (2001). Oltre ad occuparsi di pittura, dal 2005 insegna al corso libero di disegno presso L'istituto d'arte P. Brenzoni (Sant'Ambrogio di Verona) e in qualità d'assistente all'Accademia di belle Arti Cignaroli di Verona (Pittura e tecniche pittoriche, Prof. Davide Antolini – 2009-2010).

ESPOSIZIONI

Ha esposto in mostre personali e collettive presso gallerie d'arte sia in Italia che all'estero (New York, Madrid, Amburgo, San Pietroburgo, Vojvodina in Serbia, Nowy Sacz in Polonia) e mostre museali (Museo civico Umberto Mastroianni, Marino Laziale (Roma); Museo d'Arte Contemporanea del Divenire, Foligno (PG); Museo civico d'arte contemporanea, Albissola Marina (SV); Ecomuseo dell'alabastro, Castellina Marittima (PI); Museo della Storia, San Pietroburgo; Museo Miniscalchi (VR).

CRITICA

Elena Agudio, Jean Blanchaert, Jara Bombana, Daniel Buso, Vittorio Bustaffa, Angelo Calabrese, Paolo Capelletti, Milena Cordioli, Luca Cremonesi, Saverio Simi de Burgis, Isabella Dilavello, Enzo Di Martino, Enzo Fagiani, Giovanna Galli, Alessandra Galvani, Elena Gennari, Barbara Ghisi, Alessandro Giovanardi, Giovanni Magnani, Antonella Mallus, Fabrizio Migliorati, Eros Olivotto, Monica Saracino, Giorgio Segato, Fortunato Orazio Signorello, Giorgio Trevisan, Paolo Volpato.

PUBBLICAZIONI

Oltre ai cataloghi delle numerose mostre collettive, quelli personali sono:

Piccole grandi anime, ed. Nova Lito, Carpendolo (BS), 2009

Iva Recchia 2005-2007, ed. Grafiche Aurora, Verona, 2007

Cross And Box, collana La Matita, a cura di G.Segato, ed. Grafiche Turato, Rubano (PD), 2005

Ritratti Al Bac, ed. galleria Bac Art Studio, Venezia, 2004

PREMI E CONCORSI

Primo Premio, ex equo, nel 1998 del concorso “Cartolina d'artista”

V ed. indetto dalla galleria Bac Art Studio (VE); medaglia di bronzo nel

2002 al Premio “Espoarte”, indetto dall'Ass.culturale Arteam, Museo civico

d'arte contemporanea di Albissola Marina (Savona) e sempre nello stesso

anno in occasione della “Settimana della cultura”, 4° premio ex-equo,

sezione pittura, org. Da DLF, Museo Miniscalchi, Verona. Primo premio,

ex equo, al concorso “Un menù per la Colomba”, Fondazione Bevilacqua La

Masa, (VE) organizzato dalla Galleria d'arte 3D con la partecipazione di

Philippe Daverio.; selezionata cinque volte al Premio Arte Mondadori, di cui

è finalista nel 2010 e semifinalista nel 2011. Artista premiata al Satura Prize

2011 e selezionata a Wannabee Prize 2011, organizzato da Wannabeegallery,

Milano, con la partecipazione di Alessandra Redaelli, critico e curatore.



L'apparenza - A (Dittico)

Appearance - A (Diptych)

2011

140 x 50 cm

Iva Recchia

Born in Verona in 1972, Iva Recchia studied arts at secondary school and then attended the Academy of Fine Arts (1990 – 1992 Venice, 1992 – 1994 Verona), specializing in painting, where she graduated with the thesis “Ambiguity in art”, supervised by prof. Roberto Sanesi. After her studies, she cooperated as assistant with the painter Vincenzo Balsamo (1996 – 2003) and the sculptors Miguel Berrocal (1998) and Sergio Capellini (2001). Besides devoting herself to painting, since 2005 she has been teaching at the open course of drawing at the Istituto d'arte P. Brenzoni (Sant'Ambrogio di Verona) and has been working as assistant at the Academy of Fine Arts G. B. Cignaroli in Verona (Courses of painting and painting's techniques, Prof. Davide Antolini, 2009 – 2010).

EXHIBITIONS

Iva Recchia has shown her works in personal and collective exhibitions in Italy and abroad (New York, Madrid, Hamburg, Saint Petersburg, Vojvodina in Serbia, Nowy Sącz in Poland), as well as in museum expositions (Civic museum Umberto Mastroianni Marino Laziale – Rome; Museo d'Arte Contemporanea del Divenire, Foligno – Perugia; Civic Museum of Contemporary Art, Albissola Marina – Savona; Ecomuseo dell'Alabastro, Castellina Marittima – Pisa; Museum of History, Saint Petersburg; Museo Miniscalchi, Verona; Civic Museum of Contemporary Art, Albissola Marina – Savona).

CRITIQUE

Elena Agudio, Jean Blanchaert, Jara Bombana, Daniel Buso, Vittorio Bustaffa, Angelo Calabrese, Milena Cordioli, Saverio Simi de Burgis, Isabella Dilavello, Enzo Di Martino, Enzo Fagiani, Giovanna Galli, Alessandra Galvani, Elena Gennai, Barbara Ghisi, Alessandro Giovanardi, Giovanni Magnani, Antonella Mallus, Eros Olivotto, Monica Saracino, Giorgio Segato, Fortunato Orazio Signorello, Giorgio Trevisan.

PUBLICATIONS

Besides the various catalogues of collective expositions, her personal catalogues are:

Piccole Grandi Anime, ed. Nova Lito, Carpendolo (BS), 2009

Iva Recchia 2005-2007, ed. Grafiche Aurora, Verona, 2007

Cross And Box, series La Matita, edited by G.Segato, ed. Grafiche Turato, Rubano (PD), 2005

Ritratti Al Bac, ed. art gallery Bac Art Studio, Venice, 2004

PRIZES

First prize, ex equo, in 1998 in the competition “Cartolina d’artista” V edition, announced by the art gallery Bac Art Studio (VE); Bronze medal in 2002 at the Prize “Espoarte”, announced by Ass. culturale Arteam, Civic Museum of Contemporary Art, Albissola Marina (Savona) and, in the same year, at the “Week of culture”, Fourth prize ex-equo, painting section, organized by DLF, Museo Miniscalchi, Verona. First prize, ex equo, in the competition “Un menù per la Colomba”, Foundation Bevilacqua La Masa, (VE) organized by the art gallery 3D with the participation of Philippe Daverio. Selected four times at the Premio Arte Mondadori and in 2010 she is finalist.



*L'apparenza - B (Dittico)
Appearance - B (Diptych)*

2011

140 x 50 cm

Iva Recchia ci presenta una pittura rara e particolare, ove il tratto ritmato con precisa valenza spaziale, riconduce, paradossalmente, la sua arte più ad un'idea plastica che visiva: la centralità del vuoto, la ricerca di volontà sottrattiva, nella mescolanza dei toni e dei tocchi, colloca l'opera in un Kunstwollen legato stranamente al togliere più che all'aggiungere; lo spazio "disadorno", il vuoto, lo "scoperto" ricollegano, da una parte, la mente dell'osservatore alla prassi del togliere dal marmo per ottenere la scultura, e dall'altra, quasi ad alcune filosofie di matrice Zen, nelle quali, solo il vuoto è la vera pienezza. Tengo a sottolineare che la completezza gestuale e la costruzione spaziale ricordano, per lucido furor creativo, sia alcuni autoritratti giovanili di Vedova che alcune tentacolari opere di un pittore vicino all' "anti-novecentismo" italiano ma ben poco considerato dalla critica contemporanea, Lovis Corinth.

Iva Recchia presents us with a rare and peculiar painting, where the rhythm section with specific application space, leads, paradoxically, his art more plastic to the idea that visual: the centrality of the blank, the search will subtractive mixture of tones in and touching, situates the work in a Kunstwollen strangely tied to remove more than to 'add, space "bald", the emptiness, the "discovered" closely related, on the one hand, the mind of the' observer to the practice of removing from marble for sculpture, and on the other, as if to some philosophies of Zen master, in which only the void is the true fullness. I want to emphasize that the completeness gestural and spatial construction remember to polish creative furor, and some portraits of youth Widow some sprawling works of a painter close to "anti-modernism" Italian but little regarded by contemporary critics, Lovis Corinth .